

Atto Dirigenziale N. 2303 del 31/10/2017

Classifica: 010.02.01 Anno 2017 (6833120)

Oggetto	AUTORIZZAZIONE AL SUBAFFIDAMENTO DI SERVIZI DI TPL DEL
	LOTTO EMPOLESE VALDELSA ALLA DITTA "CNP CONSORZIO
	NOLEGGIATORI PISTOIESI" A R.L PROROGA FINO AL 30.11.2017 -
	CIG 6919561A5E

Ufficio Redattore	DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL
Riferimento PEG	845
Resp. del Proc.	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
Dirigente/Titolare P.O.	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO
	TPL

GARSI

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO CHE:

- in attuazione del D.Lgs. n. 422/1997 ss.mm., che conferisce alle Regioni e agli enti locali funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, la Regione Toscana con Legge n. 42/1998 e ss.mm. ha disposto circa le attribuzioni delle funzioni amministrative di competenza della Provincia e del Comune;
- con Legge n. 65/2010, che modificava la Legge Regionale n. 42/1998 ss.mm., la Regione ha deciso di individuare un unico lotto per l'intero territorio della Regione da affidarsi, con procedura ad evidenza pubblica, ad un unico gestore;
- in considerazione di quanto esposto ai precedenti punti, si è reso impossibile procedere, da parte del Circondario Empolese Valdelsa oggi Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa, allo svolgimento della procedura concorsuale relativa all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale per il territorio di competenza, alla definitiva scadenza in data 31 dicembre 2010 del contratto di servizio sottoscritto nell'anno 2005 con la Scarl Più Bus, con attuale sede in Prato, piazza Duomo, 18;
- che dal 1° gennaio 2011 la continuità dei servizi di trasporto pubblico è stata garantita mediante l'adozione di atti di imposizione dell'obbligo di prestare il servizio ai sensi dell'art 5 comma 5 del Regolamento (CE) 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007,

relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, che consente all'Autorità competente degli Stati membri di "prendere provvedimenti di emergenza in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione" e precisa che "i provvedimenti di emergenza assumono la forma di un'aggiudicazione diretta di un contratto di servizi pubblico o di una proroga consensuale di un contratto di servizio pubblico oppure di un'imposizione dell'obbligo di fornire determinati servizi pubblici. I contratti di servizio pubblico aggiudicati o prorogati con provvedimento di emergenza o le misure che impongono di stipulare un contratto di questo tipo hanno una durata non superiore ai due anni";

- alla data del 31 dicembre 2012, di scadenza del biennio di cui all'art. 5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, essendo ancora in itinere la predisposizione da parte della Regione Toscana degli atti di gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore su base regionale, si continuava a garantire il servizio tramite atti adottati ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, alla luce anche del parere della Commissione Europea (MOVE/A5/PC/rd-2012-1498867) sull'interpretazione dell'art. 5 del Reg. CE 1370/2007 e dal quale si evince "un margine di flessibilità riguardo al periodo di utilizzo dei provvedimenti previsti dal citato Regolamento, permanendo determinate condizioni emergenziali come nel caso specificato e non riportando specifica censura rispetto alla nostra esplicita indicazione sul superamento del termine";
- che da parte dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa gli atti di imposizione dell'obbligo di prestare il servizio pubblico sono stati adottati fino al mese di luglio 2015 nei confronti delle singole consorziate, ciascuna per le linee esercite, e in solido della Scarl Piùbus, mentre la fatturazione dei servizi è stata unica da parte della Scarl;
- che il 31 maggio 2015 è venuta a scadenza la convenzione con cui la Città metropolitana di Firenze aveva tra altro conferito all'Unione dei Comuni Circondario delega alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale e che dal 1° luglio 2015 viene dunque gestita dal Dirigente al Patrimonio e TPL di detto Ente;

DATO ATTO:

- che la procedura della gara indetta dalla Regione Toscana per l'individuazione del gestore unico è ancora ad oggi in itinere e che sussiste l'esigenza di non interrompere il servizio pubblico di trasporto e dunque la necessità di adottare provvedimenti di imposizione dell'obbligo di esercire il servizio all'attuale gestore, in quanto altre forme di affidamento non sono consentite e/o possibili essendo detto gestore l'unico operatore in possesso dei mezzi, del personale e dei beni necessaria per garantire il servizio;
- che con L.R. Toscana n. 77 del 24.12.2013, all'art. 68 è stato previsto che "Per garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del trasporto pubblico locale su gomma, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al gestore unico da parte delle autorità (...) il servizio è espletato dai soggetti pubblici e privati esercenti, a qualsiasi titolo, l'attività di gestione operanti alla data del 31 Dicembre 2013, sino al subentro del gestore unico";

TENUTO CONTO:

- che è emersa la necessità di incrementare i servizi di trasporto pubblico sulla linea 49-52 nel tratto Lamporecchio Larciano Stabbia Fucecchio e ritorno con l'aggiunta della seguente nuova coppia di corse da effettuarsi dal Lunedi al Sabato nei giorni scolastici:
 - 07:10 Lamporecchio Stabbia Fucecchio 7:45
 - 13:10 Fucecchio Stabbia Lamporecchio 14:00
- che per questi servizi la Scarl Più Bus ha richiesto di autorizzare la consorziata COPIT al subaffidamento alla ditta CNP Consorzio Noleggiatori Pistoiesi a r.l. con sede in Pistoia Via E. Fermi, 2 che ha indicato per l'esecuzione del servizio la ditta Eredi di Ancillotti Lido snc;
- che per detti servizi il corrispettivo richiesto è Euro 260,00 + Iva 10% per ogni giorno di effettuazione;
- che con Atto Dirigenziale n. 1948 del 14.09.2017 è stata autorizzata in via sperimentale fino al 30.09.2017, la ditta Copit, consorziata della Scarl Più Bus, al subaffidamento alla ditta CNP Consorzio Noleggiatori Pistoiesi, con sede in Pistoia Via E. Fermi, 2 Codice fiscale e partita iva 01441160478, dei servizi di cui sopra e la ditta Eredi di Ancillotti Lido snc all'utilizzo del mezzo targato DP332MH Telaio WDB9066571S305617 di cui in premessa, immatricolato a noleggio con conducente per lo svolgimento di tali servizi;

- che con Atto Dirigenziale n. 2071 del 28.09.2017 è stata prorogata l'autorizzazione di cui al precedente comma;
- che è emersa la necessità di incrementare anche alcuni servizi di trasporto pubblico sulle linee
 24 e 26 come indicati nell'allegato parte integrante del presente Atto;

RITENUTO, data la necessità di garantire il servizio, di prorogare l'autorizzazione fino al 30.11.2017;

CONSIDERATO che la Scarl Più Bus rimane in ogni caso responsabile del servizio nei confronti della Città Metropolitana di Firenze;

VISTO il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 67 del 31/12/2015 e s.m. con il quale è stato confermato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione "Patrimonio –TPL";

VISTO l'art.107 del D.Lgs N. 267 del 18 agosto 2000;

DETERMINA

a proroga dell'Atto Dirigenziale n. 1948/2017 e fino al 30.11.2017:

- 1) di autorizzare la ditta Copit, consorziata della Scarl Più Bus, al subaffidamento alla ditta CNP Consorzio Noleggiatori Pistoiesi, con sede in Pistoia Via E. Fermi, 2 Codice fiscale e partita iva 01441160478, dei servizi di cui in premessa;
- 2) di autorizzare la ditta Eredi di Ancillotti Lido snc all'utilizzo del mezzo di cui in premessa, immatricolato a noleggio con conducente per lo svolgimento dei servizi di cui sopra;
- 3) di dare atto che i servizi di cui in allegato parte integrante del presente Atto, saranno remunerati direttamente alla Scarl, previa rendicontazione ed applicazione dell'importo complessivo di € 260,00 + Iva 10% per ogni giorno di effettuazione;
- 4) di dare atto che la spesa relativa ai servizi oggetto di subaffidamento trova copertura negli impegni assunti e da assumere sul capitolo di spesa 8164;
- 5) di partecipare il presente atto alla Scarl Più Bus;

Firenze 31/10/2017

TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO - TPL - AMBITO TPL

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: http://attionline.cittametropolitana.fi.it/.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze".